



Proposta	n. PDET-2024-1032 del 17/12/2024
Determinazione dirigenziale	n. DET-2024-1014 del 20/12/2024
Oggetto	Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. L.R. 03/07/1989 n. 23. Approvazione del “Programma annuale delle attività - Anno 2025” per il Raggruppamento Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie Bologna ODV (C.P.G.E.V. Bologna ODV) operante sul territorio della Provincia di Bologna.
Dirigente adottante	Area Autorizzazioni E Concessioni Metropolitana - Vitali Patrizia
Dirigente proponente	Area Autorizzazioni E Concessioni Metropolitana - Vitali Patrizia
Responsabile del procedimento	Sasdelli Gabriele

Questo giorno 20/12/2024 il Responsabile di AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA, Vitali Patrizia, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

LA RESPONSABILE

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” nel testo vigente;
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di Arpa in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” e riordina le funzioni in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l’art. 16, comma 3, lett. c) della medesima legge regionale, il quale prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpae, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l’applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 “Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1848 del 30.10.2023 Direttiva regionale in merito alla disciplina del servizio di volontariato di vigilanza ecologica (L.R. N. 23/1989);

Premesso che la L.R. n. 23/1989 all'art. 2 stabilisce che:

- le guardie ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate in uno o più raggruppamenti provinciali, nell'ambito di programmi predisposti dalle Province (oggi Arpae) e di convenzioni con gli enti ed organismi pubblici competenti in materia di tutela del patrimonio naturale ed ambientale;
- i raggruppamenti costituiscono il tramite mediante il quale le Province (oggi Arpae) e gli enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente intrattengono i rapporti con le guardie ecologiche volontarie;
- che con la L.R. n. 13/2015 Arpae è subentrata alle Province nelle attività riferite al servizio volontario di vigilanza ecologica e quindi nei rapporti con le Guardie Ecologiche Volontarie;
- che sul territorio provinciale di Bologna sono operativi due raggruppamenti provinciali delle G.E.V.: il Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie Bologna ODV (di seguito denominato CPGEV Bologna ODV) ed il Corpo Guardie Ambientali Metropolitane ODV (di

seguito denominato C.G.A.M. ODV);

- che ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 23/1989 le Guardie Ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate in uno o più raggruppamenti provinciali, nell'ambito dei programmi predisposti dalle Amministrazioni provinciali (oggi Arpae) e di convenzioni;

Considerato che:

- la Direttiva regionale approvata con D.G.R. n.1848 del 30.10.2023, è intervenuta in un'ottica di razionalizzazione, riordinando la precedente disciplina contenuta in numerosi atti regionali ed ha dettagliato ulteriormente i compiti di competenza di Arpae in materia di Guardie Ecologiche Volontarie, in rapporto a quelli di competenza della Regione;
- con la stessa D.G.R. n.1848/2023 è stato altresì approvato lo schema di convenzione tipo – da stipulare tra Arpae e tutti i Raggruppamenti delle GEV presenti sul territorio regionale - ed individuati, per le varie attività di vigilanza, i relativi Enti titolari delle competenze;
- con DEL n.125 del 19.12.2023 Disposizioni in merito all'aggiornamento per il triennio 2024-2026 delle convenzioni sottoscritte tra Arpae ed i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica ai sensi della L.R. n. 23/1989 “Disciplina del Servizio volontario di vigilanza ecologica”, Arpae ha provveduto all'approvazione della presa d'atto dello SCHEMA DI CONVENZIONE TIPO con i Raggruppamenti GEV di cui alla D.G.R. n. 1848/2023, con sospensione per le GEV, in attesa dei necessari approfondimenti normativi, delle attività di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 255 comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 per intervenute modifiche normative, come da indicazioni della nota della Regione Emilia-Romagna – Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo delle zone montane Area biodiversità, acquisita agli atti di Arpae con PG/2023/0214858 del 18/12/2023;
- la Regione Emilia-Romagna - Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane Area biodiversità, con nota agli atti di ARPAE PG/2024/96749 del 27/05/2024, precisava che, in riferimento al controllo e vigilanza per i fenomeni di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti comportante l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 255, comma 1, del D.Lgs n. 152/2006, le GEV potranno procedere a termine della nuova ipotesi di reato limitatamente alla fattispecie di rifiuti urbani abbandonati in luogo pubblico o aperto al pubblico, ad eccezione dei rifiuti abbandonati in prossimità delle Isole Ecologiche di Base I.E.B;

Considerato, inoltre, che:

- la stessa Direttiva regionale D.G.R. n.1848/2023 all'art. 8, prevede il rilascio da parte della Regione Emilia-Romagna (prima dell'approvazione dei programmi annuali a carico di Arpae), di un parere di congruenza e compatibilità agli atti normativi e regolamentari di riferimento, dei programmi annuali delle attività elaborati da Arpae d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie

Ecologiche Volontarie;

- la Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 1848/2023, in tema di risorse da rendere in disponibilità ai Raggruppamenti GEV, all'art. 11 "Concessione dei contributi ad Arpae e modalità di rendicontazione" ha stabilito, tra l'altro, che:
- A seguito dell'approvazione dei programmi annuali delle attività, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, la Regione provvede all'assegnazione del contributo sulla base della disponibilità sul pertinente capitolo di bilancio;
- Arpae provvederà a rimborsare i raggruppamenti GEV in sede di approvazione della relazione attività e rendicontazione annuali, delle spese sostenute nell'esercizio, limitatamente alle risorse messe a disposizione dalla Regione e concesse ad Arpae nel periodo di riferimento;
- i criteri di riparto dei fondi regionali prevedono in via prioritaria il rimborso totale del costo delle assicurazioni stipulate dai singoli raggruppamenti GEV per l'anno di riferimento, per le GEV in possesso del decreto prefettizio valido o in via di rilascio/rinnovo ed altri criteri elencati espressamente nel medesimo art. 11 della D.G.R. n.1848/2023;
- il rimborso degli oneri sostenuti direttamente da Arpae per il pagamento della tassa di proprietà e dell'eventuale sottoscrizione di un unico contratto assicurativo, nonché la liquidazione dei relativi premi per gli automezzi acquistati da Arpae ed assegnati in comodato d'uso gratuito ai raggruppamenti delle GEV per l'espletamento del servizio di vigilanza ecologica;
- la ripartizione della rimanente disponibilità finanziaria, avverrà proporzionalmente al numero delle GEV con decreto prefettizio valido o in via di rilascio/rinnovo al 31/12 dell'anno precedente alla rendicontazione, a copertura delle spese sostenute e documentate dai Raggruppamenti nelle forme previste, per lo svolgimento delle attività che saranno indicate nel rendiconto delle attività secondo il modello All. 5 "Schema di relazione delle attività svolte dai raggruppamenti" della DGR n.1848/2023 limitatamente alla tipologia di spesa di cui all'All. 14 "Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute annualmente" della stessa DGR n. 1848/2023;
- Arpae potrà, in qualsiasi momento, tramite controlli a campione, verificare la documentazione amministrativo-contabile prodotta dai Raggruppamenti GEV per la gestione dei finanziamenti da essa erogati e, in caso di verifiche con esito negativo, l'Agenzia avrà facoltà di attuare misure di decadenza o revoca del contributo stesso;

Dato atto inoltre che, in attuazione alla L.R. n.23/89, art.8, comma 1, lett.a) e nel rispetto di quanto prescritto con la summenzionata D.G.R. n.1848/2023, è stato predisposto, d'intesa con il raggruppamento Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie Bologna ODV (C.P.G.E.V. Bologna ODV), l'allegato programma annuale che disciplina le attività di vigilanza previste per

l'anno 2025, la cui versione definitiva è stata acquisita agli atti in data 29/11/2024 con PG/2024/216957;

Atteso che la Regione Emilia-Romagna - Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane Area biodiversità ha rilasciato parere di congruenza e compatibilità sul "Programma annuale – Anno 2025" del Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie Bologna ODV (C.P.G.E.V. Bologna ODV) alla Direttiva Regionale, acquisito agli atti in data 3/12/2024 con PG/2024/0218881; Preso atto che, in base alla D.G.R. n. 1848/2023, il Programma delle attività GEV deve avere validità annuale e, pertanto, il "Programma annuale delle attività – Anno 2025" del Raggruppamento sopra menzionato avrà validità fino al 31/12/2025;

Ritenuto pertanto di procedere, per consentire a detto Raggruppamento di svolgere la propria attività, all'approvazione del "Programma annuale delle attività – Anno 2025" allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'allegato 5 della D.G.R. n.1848/2023;

Precisato che, ferma restando la conformità alla DGR n.1848/2023 delle tipologie di spesa preventivate per l'anno di riferimento dai Raggruppamenti, la partecipazione contributiva di Arpae sarà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica trasferita allo scopo dalla Regione Emilia-Romagna ed in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dai Raggruppamenti, secondo le modalità ed i criteri previsti dall'art. 11 della D.G.R. n.1848/2023 e allegati di riferimento;

Visti:

- la DDG n.113/2018 con la quale era stato conferito alla Dott.ssa Patrizia Vitali, l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la DDG n.164/2022 con la quale era stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali, l'incarico dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana sino al 31/10/2023;
- la DDG n.99/2023 con la quale è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali, l'incarico dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana sino al 20/02/2025;
- il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, che prevede, tra le competenze dei Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni, l'adozione degli atti connessi all'approvazione di convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività che siano eseguite dalla struttura allegato D, lett. N);

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. di approvare il “Programma annuale delle attività – Anno 2025” del Raggruppamento Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie Bologna ODV (C.P.G.E.V. Bologna ODV) allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'allegato 5 della D.G.R. n.1848/2023;
2. di precisare che, ferma restando la conformità alla D.G.R. n.1848/2023 delle tipologie di spesa preventivate per l’anno di riferimento dal Raggruppamento e contenute negli allegati programmi, la partecipazione contributiva di Arpaè sarà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica trasferita allo scopo dalla Regione Emilia-Romagna ad Arpaè ed in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dal Raggruppamento secondo le modalità ed i criteri previsti dall’art. 11 della D.G.R. n.1848/2023 ed allegati di riferimento;
3. di dare atto che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpaè alla sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano integrato di attività e organizzazione di Arpaè.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Vitali Patrizia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO 5 – SCHEMA PER LA STESURA DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Il programma di attività, da svolgere nell'anno di riferimento, è redatto dai singoli raggruppamenti delle Guardie ecologiche volontarie, in collaborazione con Arpae, secondo le indicazioni riportate di seguito. Oltre ad informazioni di carattere descrittivo, il programma dovrà contenere il preventivo delle spese, che il raggruppamento intende richiedere a fronte della rendicontazione (art. 17 D.lgs. n. 117/2017)

Organico del raggruppamento:

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle caratteristiche delle Gev che compongono il raggruppamento alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento:

	Tipologie	Numero Gev
1	numero complessivo delle Gev in possesso dell'atto di nomina	294
2	numero delle Gev in possesso del decreto prefettizio valido	242
3	numero delle Gev in possesso del decreto in via di rilascio/rinnovo	27
4	numero delle Gev in possesso dell'atto di nomina che non hanno raggiunto il numero di servizi minimi stabiliti dalla regolamentazione vigente e che stanno svolgendo (o sono in attesa di svolgere) i corsi di aggiornamento previsti per poter procedere con il rinnovo del decreto	25
5	numero delle Gev con il decreto formalmente sospeso	3
6	numero delle Gev con estensione del potere di accertamento in materia di caccia	127
7	numero delle Gev con estensione del potere di accertamento in materia di pesca	92
8	numero delle Gev con la formazione per le attività della protezione civile	242

Attività

In questa sezione vengono descritte le attività che il raggruppamento ipotizza di realizzare, indicando a quali convenzioni in essere viene fatto riferimento:

Protezione della natura, delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000

La vigilanza nel sistema delle aree protette è prevista nella convenzione tra ARPAE (Area Autorizzazioni e Concessione – SAC di Bologna) e il Raggruppamento Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie di Bologna ODV (CPGEV Bologna ODV) ed è stipulata con gli Enti Parco e Biodiversità" presenti nel territorio di competenza.

La vigilanza nelle aree naturali protette sarà anche per il 2025 una delle attività prioritarie delle G.E.V.; verrà svolta in stretta collaborazione con gli Enti per la gestione dei Parchi e della Biodiversità EMILIA ORIENTALE e ROMAGNA", all'interno di Parchi Naturali e Storici regionali e provinciali e nei siti della Rete Natura 2000, nelle Riserve Naturali, nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e nei Paesaggi naturali e seminaturali protetti con applicazione delle leggi in materia di tutela del patrimonio naturale e dei

Regolamenti specifici del Parco. L'attività di vigilanza verrà svolta anche nei siti Rete Natura 2000 esterni ai territori dei Parchi Regionali.
Le aree protette oggetto di vigilanza in rapporto convenzionale con gli Enti per la Gestione Parchi e Biodiversità "EMILIA ORIENTALE" e "ROMAGNA" sono: 1. Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa; 2. Parco Regionale del Corno alle Scale; 3. Parco Regionale Storico di Monte Sole; 4. Parco Regionale dell'Abbazia di Monteveglio; 5. Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone; 6. Riserva Naturale Regionale Contrafforte Pliocenico 7. Sito Natura 2000 IT4050029 - ZSC-ZPS - Boschi di San Luca e Destra Reno 8. Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola (<i>limitatamente al territorio compreso nella provincia di Bologna</i>) 9. Riserva Naturale Regionale Bosco della Frattona Convenzioni di riferimento: Ente per la gestione dei Parchi e della biodiversità Emilia Orientale; Ente di gestione per i parchi e della biodiversità Romagna.

Tutela degli alberi monumentali
Nell'ambito della collaborazione con gli Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di prescrizioni di polizia forestale e della tutela del patrimonio paesistico, verrà dedicata una particolare attenzione al controllo ed alla tutela degli alberi monumentali regionali e degli alberi monumentali d'Italia, compresa l'eventuale segnalazione di nuovi alberi, filari e boschi vetusti da proporre per le tutele. Convenzioni di riferimento: Convenzioni con Regione-ARPAE

Regolamentazione della raccolta di funghi ipogei ed epigei
Per il 2025 continuerà la collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti al fine di effettuare il controllo per quanto riguarda la raccolta dei funghi e dei tartufi per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative. Questa attività si esplicherà all'interno delle diverse convenzioni in essere con gli Enti Parchi e Biodiversità Emilia Orientale e Romagna (limitatamente al territorio compreso nella provincia di Bologna), con le Unioni dei Comuni e con i singoli Comuni convenzionati. Al di fuori di essi, per l'attività di cui sopra il Raggruppamento si renderà disponibile allo svolgimento del servizio volontario in attività di vigilanza ecologica con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che, nel corso dell'anno 2025 ne dovessero fare richiesta. Le ore di vigilanza, la materia oggetto della vigilanza, i luoghi ed i periodi dell'anno vengono richiesti e concordati con i diversi responsabili delle Aree Protette. Segnaliamo che la vigilanza funghi, fuori dalle Aree Protette, da parte delle GEV, presuppone la sottoscrizione della convenzione con le Unioni Comunali e con il Nuovo Circondario di Imola, cosa che, al momento, è in essere con la sola Unione dei Comuni Savena-Idice. Riteniamo necessario un intervento della Regione per favorire e sollecitare le Unioni ancora prive di convenzione a sottoscriverla nello spirito voluto dal legislatore regionale. A consuntivo saranno riportati in dettaglio le ore ed il tipo di vigilanza. Convenzioni di riferimento: Convenzione Macroarea Emilia Orientale e Valli Savena e Idice

Regolamento Forestale e Legge-quadro in materia di incendi boschivi
--

In riferimento al Regolamento Forestale, la vigilanza del taglio boschi viene svolta dal C.P. GEV sulla base di convenzioni stipulate con enti, attualmente operiamo in convenzione con l'Unione dei Comuni Savena-Idice, con il Circondario Imolese, l'Ente per la gestione dei Parchi e della biodiversità Emilia Orientale e l'Ente di gestione per i parchi e della biodiversità Romagna. Per tale vigilanza di controllo si applica il Regolamento Forestale 3/2018 e le guardie GEV operano in coordinamento con i responsabili degli enti sopra citati. Per l'anno 2025 si prevede di partecipare, come ormai da diversi anni, alla campagna di vigilanza di antincendio boschivo, ai turni di avvistamento previsti nei fine settimana estivi e durante il periodo di massima pericolosità. Inoltre, il Gruppo Spegnitori, abilitati per l'antincendio boschivo, formato da n. 47 volontari, viene attivato dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile attraverso FEDERGEV ER o la CONSULTA PROVINCIALE di Protezione Civile, per operare di supporto ai Vigili del Fuoco nell'attività dello spegnimento incendi e nella successiva bonifica. Parteciperemo inoltre alla SOUP (<i>Sala Operativa Unificata Permanente</i>) per l'antincendio boschivo a Bologna presso la Sede dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, dove vengono effettuati turni di presenza e coordinamento al fine di allertare i volontari reperibili nel momento in cui si verificano incendi nel territorio regionale. Anche in quest'ambito l'attività è svolta e concordata sia con l'Agenzia Regionale di P.C. che con il settore Protezione Civile del Comune di Bologna/Città Metropolitana.
Convenzioni di riferimento per il Regolamento Forestale: Unione dei Comuni Savena-Idice, Circondario Imolese, Ente per la gestione dei Parchi e della biodiversità Emilia Orientale, Ente di gestione per i parchi e della biodiversità Romagna (...e Protezione Civile Regionale e Comunale)

Tutela della fauna minore

Le Guardie Ecologiche Volontarie svolgono le funzioni di vigilanza sull'applicazione della L.R. n. 15/2006 "Disposizioni per la tutela della fauna minore". L'attività di vigilanza rientra nella Convenzione Principale con ARPAE Provinciale e possiamo trovarne riferimenti anche nelle convenzioni con gli "Enti Parchi e Biodiversità Emilia Orientale e Romagna". Nell'ambito di questa convenzione le GEV, oltre a svolgere una vigilanza contro ogni maltrattamento nei confronti di tutti gli esemplari inseriti nell'elenco della fauna minore protetta, intendono sviluppare per il 2025 una attività di monitoraggio, di promozione (e reintroduzione) di esemplari della fauna minore autoctona in collaborazione con gli Enti Parco, pensiamo al Progetto Life Eremita, alla attività di protezione (attraversamento di strade trafficate) del "<i>Bufo bufo</i>" (rospo comune) nel periodo della riproduzione (a Castel dell'Alpi e lungo il fondovalle Setta), alle iniziative di contrasto ed eradicazione della fauna esotica invasiva ed altre campagne di censimento e segnalazione relative alla fauna minore protetta.
Convenzioni di riferimento: Convenzione Principale con ARPAE; Convenzioni con Enti Parchi e Biodiversità

Rete escursionistica

Descrizione delle attività programmate: Il Raggruppamento non organizza direttamente attività correlate alla rete escursionistica, ma collabora con proprie guardie esperte, tra le quali anche "guide escursionistiche" con gli Enti Parco e con gli Enti Locali in occasione di manifestazioni ed avvenimenti in cui tale attività è prevista. Per quanto attiene al controllo, manutenzione e vigilanza sui sentieri della Rete Escursionistica regionale, collaboriamo con il CAI – Club Altino Italiano nella segnalazione delle
--

problematiche che riscontriamo sui sentieri naturali, con lo stesso CAI collaboriamo anche in caso di interventi di ripristino oltre all'informazione, rivolta agli escursionisti, delle criticità.
Convenzioni di riferimento: Convenzione generale ARPAE-Regione, Enti Parco, Comuni.

Gestione e smaltimento rifiuti
Si tratta dell'articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.V. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale ed al rispetto dei Regolamenti Comunali sul conferimento dei rifiuti e sul verde pubblico. Ruolo centrale occupa la vigilanza sul rispetto del REGOLAMENTO ATERSIR che stabilisce le corrette modalità del conferimento e smaltimento dei rifiuti, assegnando anche alle GEV il compito di controllo e sanzionatorio. Dove sussistano le condizioni, l'attività prevederà per il 2025 forme di collaborazione con i comuni nella vigilanza ambientale e sulla tutela di parchi e verde pubblico. Le Convenzioni con i Comuni sono comprensive di molti ambiti anche se negli ultimi anni si è particolarmente incentrata sulla vigilanza rifiuti: sul controllo dell'abbandono e sul corretto conferimento (raccolta differenziata e porta a porta). Per il 2025 si prevede di continuare questa attività tipica, a cui, come già in corso in alcuni comuni (v. Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena, Vergato, Medicina, San Giovanni in Persiceto), verrà abbinata la pubblicizzazione verso la cittadinanza del corretto smaltimento dei mozziconi di sigaretta e dei piccoli e piccolissimi rifiuti (scontrini, fazzolettini, ecc.). Convenzioni di riferimento: come riportato nella dettagliata tabella a fine relazione, con quasi tutti i comuni della Provincia è in essere una convenzione riferita all'argomento in oggetto.

Spandimenti agronomici e qualità delle acque
Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti (ARPAE) al fine di effettuare il controllo del territorio provinciale con particolare riferimento alle zone vulnerabili ai nitrati e per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative, di cui all'art. 12, L.R. 6 marzo 2007, n. 4. CONTROLLO ACQUE: Nell'ambito in trattazione si intende proseguire l'attività di monitoraggio acque e delle falde freatiche (con l'utilizzo del freatimetro) che viene svolta da anni in collaborazione con i tecnici della stessa ARPAE, in particolare per ciò che concerne il controllo dei pozzi. In riferimento al monitoraggio acque si evidenzia che, come negli anni passati, con l'ausilio di un geologo, le GEV collaborano per prelievi nelle falde/pozzi al fine di misurare la qualità delle acque stesse. Inoltre, intendiamo partecipare anche per il 2025 alla campagna "Diatomee" con controlli su vari torrenti della provincia in coordinamento con ARPAE. SPANDIMENTI: Per quanto riguarda gli spandimenti agronomici il C.P. GEV opera in base alla L. R. 04/2007 e relativo R. R. 3/2017, vengono svolti controlli sul letame trasportato a piè di campo in previsione dello spandimento e sul rispetto dei tempi e delle modalità. Quando possibile si estendono i controlli delle concimaie attigue alle stalle delle rispettive aziende agricole e zootecniche. Convenzioni di riferimento: Convenzione generale con ARPAE

Inquinamento luminoso
Per quanto concerne l'inquinamento luminoso il Raggruppamento si rende disponibile a svolgere tale attività di vigilanza, come già negli anni passati, con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che, nel corso dell'anno 2025, ne dovessero fare richiesta. Tale attività viene comunque svolta nel corso delle attività generiche e di vigilanza del nostro Raggruppamento.

Convenzioni di riferimento: tale attività venendo svolta nel corso dell'attività tipica del Raggruppamento, ricade su tutte le convenzioni (v. dettagliata tabella riportata a fine relazione), che il Raggruppamento ha in essere con i Comuni della Provincia di Bologna.

Regolamenti comunali e provinciali e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente e del verde pubblico, urbano ed extraurbano

Si tratta dell'articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.V. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale ed al rispetto dei Regolamenti Comunali sul conferimento dei rifiuti e sul verde pubblico. Ruolo centrale occupa la vigilanza sul rispetto del REGOLAMENTO ATERSIR che stabilisce le corrette modalità del conferimento e smaltimento dei rifiuti, assegnando anche alle GEV il compito di controllo e sanzionatorio. Dove sussistano le condizioni, l'attività prevederà per il 2025 forme di collaborazione con i comuni nella vigilanza ambientale e sulla tutela di parchi e verde pubblico, sul contrasto alle deiezioni canine non raccolte dai conduttori di cani. Le Convenzioni con i Comuni sono comprensive di molti ambiti anche se negli ultimi anni si è particolarmente incentrata sulla vigilanza rifiuti: sul controllo dell'abbandono e sul corretto conferimento (raccolta differenziata e porta a porta), controllo delle compostiere, ecc.. Per il 2025 si prevede di continuare questa attività tipica, a cui, come già in corso in alcuni comuni (v. Casalecchio di Reno e San Lazzaro di Savena), verrà abbinata la pubblicizzazione verso la cittadinanza del corretto smaltimento dei mozziconi di sigaretta e dei piccoli e piccolissimi rifiuti (scontrini, fazzoletti, ecc.).

Convenzioni di riferimento: come riportato nella dettagliata tabella a fine relazione, con quasi tutti i Comuni della Provincia è in essere una convenzione riferita all'argomento in oggetto.

Benessere animale e anagrafe animali d'affezione

Ai controlli sul territorio durante visite mirate, si affianca l'attività per contrastare il fenomeno purtroppo sempre presente dei bocconi avvelenati in collaborazione spesso con agenti della ex Polizia Provinciale (*Polizia Locale della città Metropolitana di Bologna*).

L'attività sul campo è supportata da interventi di formazione e approfondimento del nucleo di GEV-Guardie Zoofile (24 GEV del Raggruppamento in possesso anche del Decreto Prefettizio di Guardia Zoofila Volontaria - Legge L. 189/2004). In questo ambito si sviluppano positive collaborazioni con la Polizia Locale e alcuni uffici comunali, competenti in materia. Obiettivo di questa attività non è solo l'individuazione delle esche sospette e la bonifica del luogo, ma anche l'informazione agli enti preposti, ai cittadini e il monitoraggio della situazione. L'attività specifica riguarderà non solo l'individuazione delle esche sospette e la bonifica del luogo, ma anche l'informazione agli enti preposti e ai cittadini oltre il monitoraggio della situazione. Tale attività sarà completata dall'informazione che verrà resa ai possessori di cani e gatti sulla corretta gestione degli animali: lo spazio minimo, il riparo dalle intemperie, dal freddo e dal sole, l'anagrafe canina e felina, ecc.

Come da convenzione con il Comune di Bologna, il CP GEV, a partire dal mese di luglio 2021, è impegnato nel progetto finalizzato al monitoraggio, con aggiornamento periodico della relativa anagrafe, della popolazione felina presente nelle singole colonie e oasi del territorio comunale, verificando altresì che non si presentino abusi e maltrattamenti. Relativamente alle colonie feline l'attività consiste anche nel prelievo in collaborazione con le AUSL, dei gatti dalle colonie, la loro sterilizzazione, inserimento del micro-chip di anagrafica e riammissione nelle colonie di provenienza.

Si evidenzia, inoltre, che a partire dal mese di ottobre 2021, è in corso la gestione diretta di una colonia felina presso la nostra sede provinciale di via Rosario 2/5.

Convenzioni di riferimento: Bologna, San Lazzaro di Savena, Casalecchio di Reno, Malalbergo, Castenaso, Ozzano Emilia, Pianoro, Unione Reno-Galliera, San Giovanni in Persiceto, Valsamoggia. L'attività in oggetto rientra nelle più complessive attività di vigilanza ambientale previste da queste convenzioni e non è da esse scorporabile. In altri territori si svolge l'attività di controllo/vigilanza senza convenzione ma facendo riferimento (segnalazione) ai Servizi Comunali, alla Polizia Provinciale, ai Carabinieri o Carabinieri forestali.

Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e divulgazione attinenti tematiche ambientali, il Raggruppamento C.P.G.E.V. promuove e diffonde l'informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell'ambiente.

L'attività di Educazione Ambientale viene svolta con competenza e passione da numerosi soci del Raggruppamento C.P.G.E.V. di Bologna con l'obiettivo di informare e sensibilizzare la cittadinanza tutta (adulti e bambini) sulle tematiche ambientali ed indurre comportamenti consapevoli per una migliore conoscenza e rispetto dell'ambiente, uno stile di vita meno impattante e più eco-sostenibile.

Tali obiettivi vengono perseguiti proponendo numerose attività didattiche e divulgative su argomenti di specifica competenza delle G.E.V., rivolte non solo agli studenti (di ogni ordine e grado) ma anche agli adulti nel corso di iniziative pubbliche, sagre e manifestazioni.

Laboratori teorico/ludici, ideati sia per bambini della scuola dell'infanzia che per studenti della scuola primaria e secondaria, vengono proposti nelle scuole attraverso i canali istituzionali (portali curati dalle amministrazioni comunali per l'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole) ma anche attraverso la conoscenza diretta con insegnanti e docenti particolarmente sensibili alle tematiche ambientali.

I laboratori trattano argomenti inerenti la vigilanza ambientale, dai rifiuti, declinati secondo molteplici punti di vista (raccolta differenziata, riciclo creativo, spesa consapevole per la riduzione degli imballaggi di cartone e plastica, utilizzo e manutenzione delle compostiere, ecc) alla tutela della biodiversità (conoscere gli insetti impollinatori e la loro importanza nell'equilibrio ecologico, la flora e la fauna del nostro territorio, "la zanzara l'animale più pericoloso al mondo" e "i piccioni" considerati potenziali veicoli di malattie, le "IAS" specie esotiche invasive...).

Per le scuole dell'infanzia e della primaria di primo grado le tematiche ambientali vengono presentate durante passeggiate didattiche nei parchi cittadini (ad esempio Parco della Chiusa di Casalecchio, Lungosavena, Parco dei Cedri, Parchi collinari di Bologna, Parco dei Gessi Bolognesi, Abbazia di Monteveglio, Riserva Bosco della Frattona, etc.) per la corretta fruizione del verde pubblico urbano.

Attività divulgative adatte a "per tutti" vengono svolte in occasione di fiere, sagre e manifestazioni in cui i volontari del C.P.G.E.V. sono presenti con banchetti e materiale divulgativo.

Il Raggruppamento è attivo anche attraverso cicli di conferenze per la cittadinanza su tematiche ambientali quali "il ruolo naturale del Lupo"; "L'ACQUA: vari tipi e utilizzi, modalità di riciclo, riduzione degli sprechi"; "L'ENERGIA: dove trovarla, come risparmiarla e il ricorso alle rinnovabili".

Per il 2025 si prevede di continuare le attività di Educazione Ambientale nelle scuole ampliando non solo il pacchetto dell'offerta formativa con nuovi argomenti di interesse attuale (come ad esempio "l'impronta ecologica" ed "i cambiamenti climatici") ma anche cercando di coinvolgere un maggior numero di scuole. Si è visto infatti che tale attività genera un positivo "effetto a catena" (dai bambini/ragazzi alle loro famiglie) sulla conoscenza delle tematiche e delle buone pratiche per la tutela dell'ambiente.

Nel 2025 si prevede anche di rafforzare la collaborazione con l'Ente Parchi e Biodiversità Emilia Orientale organizzando escursioni guidate presso i Parchi Regionali (parco dei Gessi Bolognesi) o lungo i cammini ed i sentieri ed attività laboratoriali e divulgative presso il Circolo la Terrazza a Ponticella.

Il C.P.G.E.V. conduce le suddette attività mettendo a disposizione materiale didattico dimostrativo acquistato o di propria elaborazione (*BANNER, OPUSCOLI, MATERIALI PER I LABORATORI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, COMPRESO L'ACQUISTO DEI DIRITTI D'USO DI IMMAGINI, ECC.*) gestendo in autonomia le sopra

citare attività, sia per quanto riguarda l'elaborazione dei progetti, sia per competenza e collaborazione.

Nell'ambito delle attività di informazione ed educazione ambientale intendiamo presentare in forma di progetto, ALLEGATO ALLA PRESENTE il "Progetto di rivista di informazione ed educazione ambientale **"Il Gufo"** - Per il 2025, come riportato dettagliatamente nell'allegato di cui sopra, prevediamo una spesa complessiva di circa **€ 6.000,00**

Inoltre, come Raggruppamento abbiamo anche uno SPAZIO WEB – INTERNET che per il 2025 intendiamo gestire come di seguito riportato:

Gestione e aggiornamento continuo delle pagine WEB (sto web) sulla rete Internet finalizzate all'informazione ed educazione su leggi poste a tutela dell'ambiente, sui parchi protetti e sull'attività G.E.V. Realizzazione di nuove pagine di consultazione contenenti le leggi nazionali e regionali in materia ambientale e l'attività delle G.E.V.

Collegamento pagine e notizie ai social: Facebook e altri. Soggetto promotore: C.P.G.E.V.

Referenti C.P.G.E.V.: Marco Rigoni, Diego Cimarosa, Antonio Iannibelli, Minarelli Valerio, Gabriele Gatti e Alberto Ronco.

Convenzioni di riferimento: Per l'educazione ambientale le Convenzioni con il Comune di Bologna e l'Ente Parchi Emilia Orientale. Relativamente allo spazio WEB tale attività rientrando nel corso dell'attività tipica del Raggruppamento, ricade su tutte le convenzioni (v. dettagliata tabella riportata a fine relazione), che il Raggruppamento ha in essere. Mentre per quanto riguarda la rivista "Il Gufo" la convenzione è quella generale con ARPAE

Vigilanza Venatoria

Ai sensi della 4° direttiva regionale, attualmente sul territorio provinciale le **G.E.V.** dotate di regolare estensione dell'Atto di Nomina per la vigilanza sulle attività venatorie (caccia) sono pari a **127** unità.

Le attività di vigilanza in materia sono normate dalla *Convenzione tra la Città Metropolitana di Bologna ed il Raggruppamento GEV (e altre Associazioni di Guardie Volontarie)* la quale prevede un programma di "servizi" di vigilanza sulla attività venatoria e piscatoria in collaborazione con la Polizia Provinciale. Sono previsti, in particolare, i censimenti degli ungulati al primo verde (per caprioli e daini), al bramito (per i cervi), anche in aree gestite da Aziende faunistico-venatorie. Alcuni di questi censimenti verranno svolti anche nel 2024. La convenzione, di durata annuale, prevede il coordinamento da parte della Polizia Locale della Città Metropolitana di Bologna (ex Polizia Provinciale) ed il rimborso è calcolato a consuntivo in base al numero di servizi a cui ogni associazione partecipa.

Convenzioni di riferimento: Città Metropolitana di Bologna (*con ex Polizia Provinciale*)

Vigilanza Ittica

Ai sensi della 4° direttiva regionale, attualmente sul territorio provinciale le **G.E.V.** dotate di regolare estensione dell'Atto di Nomina per la vigilanza sulle attività ittiche sono pari a **92** unità.

L'attività di vigilanza ittica è disciplinata dalla già citata "Convenzione tra la Città Metropolitana di Bologna e il CPGEV" (e altre Associazioni di Guardie Volontarie). La convenzione che, nel momento in cui scriviamo, è ancora da rinnovare e ha durata annuale. Essa prevede il coordinamento da parte della Polizia Locale della Città Metropolitana di Bologna (ex Polizia Provinciale) ed un rimborso, calcolato a consuntivo in base al numero di servizi a cui ogni associazione partecipa. Abbiamo avuto assicurazioni che la Città Metropolitana, per mezzo della Polizia Locale della Città Metropolitana, intende provvedere al suo rinnovo.

Convenzioni di riferimento: Città Metropolitana di Bologna (*con ex Polizia Provinciale*)

Attività di Protezione civile
Descrizione delle attività programmate: ... - Divulgazione del significato della Protezione Civile nelle scuole primarie, secondarie e di 1° grado ed eventi “Io NON Rischio” - Riunioni periodiche di Coordinamento (Briefing –Debriefing) - Verifiche Periodiche di Legge ambito Sicurezza delle attrezzature omologate CE impiegate nella Protezione Civile - Interventi di prevenzione - Interventi di emergenza e soccorso incendi boschivi, calamità naturali e non, esondazioni fiumi e allagamenti, frane, ecc. in coordinamento con Sistema Regionale di Protezione Civile, FEDERGEV Emilia-Romagna e Consulta Provinciale delle Associazioni di Protezione Civile. Corsi di FORMAZIONE di Protezione Civile/Ambientale: Si elencano, al fine di dare un’informazione generale sull’attività del Raggruppamento, i corsi che si intendono effettuare nel corso del 2025, riguardanti per lo più l’attività di Protezione Civile: - Corso Base Formazione di Protezione Civile, - Corso per brevetti di pilotaggio Droni per monitoraggi ambientali e di protezione civile, - Corso Formazione Specialisti Uso Motoseghe, - Corso Formazione Specialisti collegamento uso impianti GPL, - Corso Formazione Specialisti HACCP – somministrazione alimenti, - Corso Formazione Specialisti uso delle Gru, - Corso Formazione Specialisti conduzione dei carrelli elevatori, - Corso Formazione Specialisti Primo Soccorso. Modalità di erogazione (in presenza, on line, misto, specificare): Misto Modalità di organizzazione del corso: da soli o in collaborazione con FEDERGEV E.R. o/e Consulta Provinciale Numero di partecipanti previsto (specificare): 15 / 40 (a seconda della tipologia del corso)
Convenzioni di riferimento: Consulta Provinciale Associazioni di P.C. e FEDERGEV ER <i>(in riferimento ai loro POA con Agenzia Regionale di Protezione Civile)</i>; Comune di Bologna, Unione dei comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Comuni di San Lazzaro di Savena e Casalecchio di Reno, Circondario Imolese

Attività di segreteria e gestione organizzativa del raggruppamento
Descrizione delle attività programmate: ... - Gestione anagrafica dei soci volontari iscritti - Gestione dei Servizi svolti - Gestione reclutamento volontari per manifestazioni ed eventi - Gestione della rendicontazione operativa e contabile delle attività ambientali e di Protezione Civile - Gestione del rinnovo Decreti Prefettizi - Gestione dei rapporti con gli Enti esterni e Privati - Gestione dei rapporti con la cittadinanza e privati cittadini - Gestione delle Convenzioni con gli Enti - Gestione dei Beni di proprietà e in comodato d’uso con relativo inventario e classificazione - Gestione degli automezzi di proprietà e in comodato d’uso (manutenzione – revisione – assicurazione -tassa di circolazione - Gestione dei Verbali Sanzionatori e relative controdeduzioni

- Gestione organizzazione dei Corsi GEV, di Protezione Civile e sulla Sicurezza - Gestione schedulazione e assistenza delle Verifiche Periodiche di Legge delle attrezzature Omologate CE - Gestione schedulazione Controlli di Legge dei Presidi Antincendio - Gestione Presidi di Primo Soccorso - Gestione manutenzione, ammodernamento e aggiornamento dei Sistemi HD e SW - Adempimenti di cui al Codice del Terzo Settore
Convenzioni di riferimento: per l'attività esercitata, ovviamente, la segreteria e la gestione organizzativa ricade, in proporzione, su tutte le convenzioni (v. dettagliata tabella riportata a fine relazione), che il Raggruppamento ha in essere.

Attività di (specificare) _____
Descrizione delle attività programmate: ...
Convenzioni di riferimento ...

Progetto speciali (Rivista IL GUFO) _____
Descrizione delle attività programmate: Pubblicazione de "il Gufo", rivista-notiziario di divulgazione e approfondimento sulle tematiche riguardanti le GEV, l'educazione ecologica, la tutela dell'ambiente e della biodiversità e la Protezione Civile. Rivista trimestrale, redatta in proprio e stampata presso tipografia. Si richiede il riconoscimento come "Progetto Speciale": "Progetto di rivista di informazione ed educazione ambientale "il Gufo" - Per il 2025, come riportato dettagliatamente nell'allegato, prevediamo una spesa complessiva di circa € 6.000,00 Soggetto promotore: C.P.G.E.V. - Responsabile editoriale: Valerio Minarelli; - Direttore responsabile: Vincenzo Tugnoli, (socio CPGEV e giornalista iscritto all'albo); - Comitato di Redazione: Vincenzo Tugnoli, Valerio Minarelli, Massimo Brini, Natascia Battistin, Diego Cimarosa, Michele Gamberini, Davide Di Domenico, Moreno Milani, e Maddalena Roversi.
Legge Regionale 23/89 e Convenzione con ARPAE- Regione Emilia-Romagna

Corso di formazione iniziale (specificare) <u>Corso per nuove GEV</u>
Modalità di erogazione (in presenza, on line, misto, specificare) misto Modalità di organizzazione del corso: da soli o in collaborazione con altri raggruppamenti (specificare): CPGEV Bologna, GEV Faenza, GEV Ferrara, GEV Rimini. Numero di partecipanti previsto (specificare) circa 90 (60 + 18 + 6 + 6) Durata del corso (specificare) 97 - 100 ore
Risorse economiche preventivate ...

Corsi di aggiornamento

In relazione ai corsi di aggiornamento, strettamente attinenti ai compiti previsti dall'art. 3) della L.R. n. 23/1989, che il Raggruppamento vuole organizzare o a cui vuole partecipare, deve essere compilata per ogni corso il seguente schema.

Titolo/argomento del corso di aggiornamento	Aggiornamento per GEV con atto di nomina in corso di validità
Durata del corso di aggiornamento	20 ore
Numero di GEV che si prevede partecipino al corso di aggiornamento	25
Ente che organizza il corso di aggiornamento	CPGEV Bologna
Se il corso è a pagamento inserire il costo di iscrizione complessivo	==

Preventivo di spesa CPGEV Bologna ODV

In questa sezione è inserito il preventivo delle spese che il raggruppamento ipotizza di sostenere e di richiedere a rimborso (per la spiegazione delle spese ammissibili vedere le linee guida per la rendicontazione).

N°	TIPOLOGIA SPESA AMMISSIBILE	IMPORTO IN €
A)	Costi assicurazioni GEV per infortuni-malattia e RC <i>(solo per GEV con decreto valido o in via di rinnovo)</i>	6.000,00
B)	Spese gestione sedi:	
	- canoni di affitto	0,00
	- spese per prestazioni di servizi inerenti la sede (pulizie, sicurezza, ecc.)	6.000,00
	- tasse rifiuti (TARI)	700,00
	- utenze (illuminazione, acqua, riscaldamento)	18.000,00
	- spese postali, canoni telefonia, collegamenti telematici	11.300,00
	- spese per materiale di consumo e di cancelleria	8.000,00
	- noleggio macchine per ufficio	2.000,00
	- licenze softwares e spese di gestione sito web, assistenza informatica e manutenzione hardware e software	9.000,00
	- manutenzione e riparazione ordinaria immobili	2.000,00
C)	Spese per consulenze contabili/amministrative e legali	5.000,00
D)	Spese bancarie inerenti all'attuazione del programma di attività	500,00
E)	Spese per formazione e informazione	
	- spese di formazione	2.000,00
	- spese per attività di informazione e sensibilizzazione ambientale	6.000,00
F)	Spese per divise	20.000,00
G)	Spese per mezzi utilizzati da GEV (autoveicoli, imbarcazioni, ecc.)	
	- tasse automobilistiche	2.100,00
	- assicurazioni veicoli (solo RCA obbligatoria)	13.100,00

	- manutenzione ordinaria mezzi	15.000,00
	- revisioni ministeriali	800,00
	- manutenzioni straordinarie (da autorizzare da parte del SAC ARPAE)	3.000,00
	- carburante auto di proprietà del Raggruppamento o concesse in comodato d'uso da Arpae	27.500,00
H)	Spese a GEV per servizio e/o attività	2.000,00
I)	Spese a GEV per utilizzo mezzo privato	2.500,00
	TOTALE SPESE RISCHIESTE A RIMBORSO	162.500,00

Convenzioni

Elencare le convenzioni stipulate dal raggruppamento Gev con i diversi Enti ed organismi, indicando nel dettaglio l'oggetto della convenzione, la data di stipula e di scadenza, l'eventuale montante ore previsto o servizi o numero di Gev richieste e il relativo importo complessivo per l'anno di riferimento

Ente	Oggetto della convenzione	Data di stipula della convenzione	Data di scadenza della convenzione	Montante ore se indicato o, se stimabile, numero dei servizi o numero di Gev richieste	Importo relativo all'anno di riferimento del programma delle attività	Stato della convenzione
Città Metropolitana di Bologna	Vigilanza piscatoria-venatoria-ambientale-zoofila	01/01/24	31/12/24		0	In fase di rinnovo
Comune di Anzola dell'Emilia	Vigilanza ecologica	11/02/20	31/12/24	430	2.600	In fase di rinnovo
Comune di Baricella	Vigilanza ecologica	14/07/23	31/12/24	350	2.000	In fase di rinnovo
Comune di Bentivoglio	Vigilanza ecologica	03/07/24	31/12/24	150	705	In fase di rinnovo
Comune di Bologna	Vigilanza ecologica	19/10/23	18/10/27	6.600	37.000	In corso
Comune di Bologna	Vigilanza zanzara, piccioni e colonie feline	01/08/24	30/06/25	2.000	9.800	In corso
Comune di Bologna	Protezione civile	09/08/23	31/12/24		10.000	In fase di rinnovo
Comune di Borgo Tossignano	Vigilanza ecologica	26/02/21	31/12/24	150	1.000	In fase di rinnovo
Comune di Budrio	Vigilanza ecologica	31/07/23	31/12/24	450	2.000	In fase di rinnovo
Comune di Casalecchio di Reno (1)	Gestione casa ambiente	30/12/22	31/12/27		2.000	In corso
Comune di Casalecchio di Reno	Vigilanza ecologica	08/03/22	31/12/24		7.000	In fase di rinnovo
Comune di Casalecchio di Reno	Protezione civile	27/09/24	31/12/27		4.000	In corso
Comune di Casalfiumanese	Vigilanza ecologica	01/03/22	01/03/25		500	In corso
Comune di Castel San Pietro Terme	Vigilanza ecologica	14/04/23	31/12/26	500	3.000	In corso
Comune di Castello d'Argile	Vigilanza ecologica	01/01/24				In corso di defin.

Comune di Castenaso	Vigilanza ecologica	14/11/23	31/12/24	700	2.900	In fase di rinnovo
Comune di Crevalcore	Vigilanza ecologica	20/02/23	31/12/24	192	1.000	In corso di defin.
Comune di Fontanelice	Vigilanza ecologica	10/05/24	31/12/25	150	500	In corso
Comune di Granarolo dell'Emilia	Vigilanza ecologica	19/04/24	31/12/24	600	4.500	In fase di rinnovo
Comune di Malalbergo	Vigilanza ecologica	05/09/23	31/12/24	450	3.000	In fase di rinnovo
Comune di Medicina	Vigilanza ecologica	01/01/24	31/12/26		1.200	In corso
Comune di Minerbio	Vigilanza ecologica	08/08/23	31/12/24	500	3.700	In fase di rinnovo
Comune di Molinella	Vigilanza ecologica	28/03/24	31/12/24	260	1.500	In fase di rinnovo
Comune di Monghidoro	Vigilanza ecologica	01/06/23	31/12/26	100	500	In fase di rinnovo
Comune di Monte San Pietro	Vigilanza ecologica	08/02/23	31/12/25	400	3.000	In corso
Comune di Monterenzio	Vigilanza ecologica	22/11/21	31/05/24	500	2.400	In corso di defin.
Comune di Ozzano dell'Emilia	Vigilanza ecologica	16/03/23	31/12/25	300	3.000	In corso
Comune di Pianoro	Vigilanza ecologica	01/01/24	31/12/24	480	2.400	In fase di rinnovo
Comune di San Giovanni in Persiceto	Vigilanza ecologica	23/01/24	31/12/26	400	2.500	In corso
Comune di San Lazzaro di Savena	Vigilanza ecologica	12/07/22	31/12/24	1.440	6.000 per anno 24/5.500 per anni succ	In corso
Comune di San Lazzaro di Savena	Protezione civile	07/05/24	31/12/26		2.500	In corso
Comune di Sasso Marconi	Vigilanza ecologica	02/11/24	31/12/26	300	3.000	In fase di rinnovo
Comune di Valsamoggia	Vigilanza ecologica	17/08/23	31/12/24		3.000	In fase di rinnovo
Comune di Valsamoggia	Protezione civile	21/12/23	31/12/26		7.500	In corso
Comune di Vergato	Vigilanza ecologica	10/08/23	31/12/24		1.500	In fase di rinnovo
Comune di Zola Predosa	Vigilanza ecologica	01/01/23	31/12/25	600	3.000	In corso
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	Vigilanza aree protette		31/12/26		2.000	In corso
Ente Gestione per i Parchi Emilia Orientale	Vigilanza aree protette	02/03/22	31/12/24		9.000	In fase di rinnovo
Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana (2)	Vigilanza ecologica					In corso di defin.
Nuovo Circondario Imolese	Vigilanza ecologica	17/04/24	16/04/26	250	800	In corso
Unione dei Comuni Reno Galliera	Vigilanza ecologica	13/06/23	12/06/25	1.600	12.000	In corso
Unione dei Comuni Valli Savena-Idice	Vigilanza ecologica	05/05/23	31/12/26	200	600	In corso

Note:

- (1) Comune di Casalecchio di Reno - Convenzione per gestione casa ambiente, stipulata cumulativamente oltre che con CPGEV anche con altre Associazioni, l'importo segnato viene gestito dal CPGEV anche per conto delle altre Associazioni (Le associazioni in oggetto, oltre la nostra, sono: WWF Metropolitano, Lega Ambiente Circolo Setta-Samoggia-Reno, Nespolo)
- (2) La convenzione con la Fondazione Pietro Giacomo Rusconi-Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, sostituisce quella in essere con la Fondazione Villa Ghigi

Bologna 8 novembre 2024

Raggruppamento CPGEV Bologna ODV

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Valerio Minarelli', written in a cursive style.

Valerio Minarelli

ALLEGATI: Si allega il piano editoriale del notiziario "Il Gufo" con la relativa previsione di spesa per 2025

IL GUFO

PIANO EDITORIALE 2025

Il notiziario del CPGEV, registrato con n. 7963 del 2006 al Tribunale di Bologna ed iscritto al ROC -Registro degli Organismi di Comunicazione - con il n. 26853, è così definito:

A) COMPOSIZIONE E DISTRIBUZIONE:

24 pagine e stampato trimestralmente (marzo, giugno, settembre, dicembre) in **900** copie e così ripartite in base all'ultima anagrafica della Sede:

- α)** 647 spedite a soci del CPGEV; FederGev; sedi GEV dell'Emilia Romagna, Istituzioni e Amministrazioni pubbliche della nostra provincia, con l'obiettivo di far conoscere sempre più la nostra Associazione e poter acquisire nuove convenzioni.
- β)** 110 a disposizione delle zone, da distribuire a PL, biblioteche e Direzioni didattiche
- χ)** 40 per obblighi conservativi
- δ)** 53 da distribuire in occasione di manifestazioni.

La consultazione dei vari numeri è possibile anche nel sito web del Cpgev ed i soci possono optare per la lettura online dichiarando la propria rinuncia a ricevere la copia cartacea (**rimangono 6 le comunicazioni fino ad ora pervenute**): le copie web vengono inviate, via mail, dalla Sede.

B) REDAZIONE:

viene gestito dalla Redazione, così composta:

- **Responsabile editoriale** - Valerio Minarelli
- **Direttore Responsabile** - Vincenzo Tugnoli
- **Coordinamento** - Natascia Battistin
- **Impaginazione e grafica** - Claudio Paradisi **Correzione bozze** - Gianfranco Bolelli
- **Comitato di redazione** - Diego Cimarosa, Antonio Iannibelli, Andrea Mazzetti, Valerio Minarelli, Maddalena Roversi, Davide Di Domenico.

C) GESTIONE:

RUBRICHE PERIODICHE

- Editoriale
- Vita dell'Associazione, con notizie dalle Zone
- Ruolo del volontariato
- Protezione civile
- Verde e parchi in Emilia Romagna
- Educazione ambientale
- Normative
- Eco-notizie e transizione energetica
- Sostenibilità del territorio
- Tutela di animali e piante
- Direttive Ue, nazionali e locali
- L'opinione della scienza sulle proposte innovative
- Notizie flash
- Relax

E' prevista anche una rubrica speciale "Domande e risposte" per ospitare domande/chiarimenti/informazioni inviate dai soci alla Redazione: verranno pubblicate appena possibile, contestualmente alle risposte. Nel primo numero verrà pubblicato l'indice degli articoli

apparso nei numeri dell'anno precedente.

ARGOMENTI DA TRATTARE

- attività Gev: dettaglio degli interventi eseguiti nel corso dell'anno e dell'impegno nella educazione ambientale
- attività delle Guardie Ecologiche Zoofile
- ruolo del volontariato
- servizio di protezione civile
- cambiamenti climatici: stato di fatto e ipotesi migliorative
- piani di contrasto alla siccità: programmi locali di lotta ai mutamenti climatici
- transizione ecologica: impatto nella produzione automobilistica e nell'economia in generale
- rifiuti: aggiornamenti su dati conferimento, nuove disposizioni e sanzioni
- suolo, acqua e territorio: attuale stato del territorio e possibili rimedi
- animali e piante: schede descrittive di vita, abitudini e caratteristiche
- censimenti: risultati riguardanti la presenza di specie di ungulati, uccelli, fauna minore, ecc.
- energie rinnovabili: dati e prospettive
- mobilità sostenibile: come può cambiare le emissioni di gas ad effetto serra
- normative e disposizioni: novità europee, nazionali e locali di interesse per l'attività Gev
- studi e ricerche: divulgazione dei risultati ottenuti da Enti pubblici in tema ambientale

COLLABORATORI

- soci Cpgev e Federgev
- Redattori e Pizzocchi
- Guardie zoofile
- servizi regionali
- Protezione civile
- Atersir
- Polizia metropolitana e municipale
- esperti ambientali
- Asoer
- Legambiente e WWF
- Bonifica Renana e altri Enti

ARTICOLI IN PROGRAMMAZIONE

Il dettaglio dei programmi dei singoli numeri verranno, come sempre, definiti dai Redattori e concordati con il Presidente in occasione delle previste riunioni della Redazione.

MODALITA' OPERATIVE

Tenuto conto dell'esperienza maturata in questi anni la composizione degli articoli dovrà in generale rientrare nei 6 mila caratteri, massimo 7 mila, più tabelle, grafici e fotografie: si ritiene opportuno concedere la possibilità di elevare a 8-9 mila (più tabelle-grafici-foto) il numero massimo di caratteri che potranno comporre un articolo speciale. Per esigenze grafiche, non sarà possibile procedere alla pubblicazione di articoli che eccedano tali indicazioni. Come per il passato e previo accordo con Presidente e Referente, verranno concesse deroghe ad articoli di rilevanza predisposti da istituzioni e/o esperti qualificati, collaboratori esterni seppur debitamente informati sulle sopracitate limitazioni. Le richieste inserite nella Rubrica "Domande e risposte" non potranno superare la lunghezza max di 500- 600 caratteri.

Rimangono valide le linee guida operative adottate negli anni precedenti. Gli articoli inviati, dopo attenta valutazione dei contenuti, verranno trasmessi al grafico per la predisposizione delle bozze di stampa, stampa che verrà effettuata entro pochi giorni e successivamente le copie saranno

consegnate al CP delle Poste per la spedizione.

Calendario riunioni Redazione: viene adottato lo stesso criterio per le riunioni del Consiglio Direttivo, scegliendo una data ben precisa, coincidente in linea di massima con il **primo giovedì** del mese precedente la scadenza per la consegna degli articoli. Poiché tali scadenze sono 10 febbraio, 10 maggio, 10 agosto, 10 novembre, la Redazione si riunirà il **1° giovedì** di gennaio, aprile, giugno (anticipata in considerazione delle ferie estive) e ottobre, alle ore 18 presso gli uffici dell'Associazione o online..

Articoli per giornali comunali: i Comuni stanno richiedendo l'invio di articoli da parte nostra. Presidenza e Direzione editoriale concorderanno, di volta in volta, le modalità operative.

D) PREVENTIVO DI SPESA - STAMPA E SPEDIZIONE

Sulla base delle vigenti delibere di Consiglio, dell'ultimo numero di copie spedite a Soci e istituzioni (ora 647, mentre in precedenza erano 600) e in base alle ultime fatture pagate alla tipografia e alle Poste, **ogni numero** prevede i seguenti costi, senza Iva, in base al numero di copie stampate: 900

- **STAMPA E CELLOPHANATURA** Le copie hanno un costo di € 1,37 cadauna

Questi i **costi per numero** in base alle copie di sola stampa:

900 copie € **1.233**

- **SPEDIZIONE** Le copie spedite hanno un costo in abbonamento agevolato di € 0,34 cadauna

Le attuali 647 copie spedite (ricavate dalla anagrafica di Sede) hanno **un costo per numero di € 220 (+16 rispetto alle 600 spedite per i primi numeri)**

<u>COSTO ANNUALE DEI QUATTRO NUMERI</u> (al netto di Iva):
900 copie € 4.932 di stampa +€ 880 di spedizione (attuali 647)= TOTALE € 5.812 (+272)

L'iscrizione al ROC permette di accedere alle recentissime disposizioni legislative in tema di Iva: *"l'Iva agevolata al 4% di cui al n.18, Tabella A, Parte II, DPR n.632/72 si applicherà anche ai giornali, notiziari, ossia a tutte le pubblicazioni"*.

Viene presentata ogni anno ad Arpa, nell'ambito del Piano Attività-Progetti speciali, richiesta di rimborso delle spese sostenute per Il Gufo.

Bologna 14 novembre 2023

Il Direttore Responsabile
Vincenzo Tugnoli

Il Consigliere Responsabile
Massimo Brini

Il Coordinatore Redazionale
Natascia Battistin